

MONTE MARENZO



Piccoli alunni alla scoperta dei sentieri

(c. doz.) "Cercasentieri" ed è l'iniziativa proposta dall'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Monte Marengo, Cinzia Mauri, accolta con favore da alcune classi per andare alla scoperta dei vecchi sentieri del paese. I ragazzini di terza elementare, quindi, sono stati accompagnati anche dagli alpini.

[CALOLZIOCORTE]

Dalla "Fera di pomm" a Santa Lucia Giorni di festa e grandi celebrazioni

CALOLZIOCORTE (c. doz.) A Calolziocorte è festa, tra momenti religiosi e altri dedicati alla cultura e alla produzione locale. Da oggi a domenica, il capoluogo ospiterà una serie di appuntamenti. Si inizia oggi con un mix tra fede e tradizione. La solennità dell'Immacolata sarà celebrata alle 9.30 al santuario di Casale con l'accompagnamento della corale "Cantate Domino", con l'offerta di doni degli alpini, mentre alle 15 spazio ai vesperi solenni presieduti da monsignor **Claudio Fontana**, cerimoniere dell'arcivescovo di Milano. Quindi, spazio alla processione con la banda "Donizetti". Per tutta la giornata, in Casale spazio alla consueta "Fera di pomm" organizzata dalle

penne nere, con vin brulé, mele e caldarroste, mentre in piazza Regazzoni, altro incontro tradizionale con la produzione locale, grazie alla "Vetrina del gusto" che vedrà protagonisti i produttori del territorio. Inoltre, tornando in Casale, spazio alla mostra fotografica sulla Valle curata da **Gigi Amigoni**, ai lavori natalizi dei volontari dell'oratorio e alla pesca di beneficenza "Il pozzo delle meraviglie".

Domenica, invece, "Festa di Santa Lucia" in piazza Vittorio Veneto, con hobbisti artigianali fin dalla mattina. Santa Lucia, invece, incontrerà i bimbi alle 15.30. Chiuderà la giornata, alle 20.45 all'Auditorium, lo spettacolo teatrale "Ol compless del boiscout".

[CALOLZIOCORTE]

Tutti in fila per costruire la ciclabile Tra un anno il ponte tornerà a vivere

Addirittura 231 imprese in gara per aggiudicarsi i lavori: vince una ditta bergamasca

CALOLZIOCORTE Ben 231 imprese in gara per realizzare la nuova pista ciclopeditonale sul ponte ferroviario: i lavori sono stati affidati a una ditta bergamasca, che nelle prossime settimane potrà mettersi al lavoro. E' un sintomo della gravissima crisi che attanaglia il Paese, la partecipazione quasi spropositata alla gara organizzata dalla Provincia di Lecco per l'intervento di riconversione del viadotto dismesso che collega Calolziocorte con Olginate.

Un elemento sempre più costante, in occasione di gare d'appalto di opere pubbliche anche di importo inferiore a questa, fissato in poco meno di 550 mila euro. Dunque, da tutta Italia sono giunte offerte per l'esecuzione dell'intervento che verrà realizzato, salvo esito negativo delle verifiche burocratiche che verranno effettuate a partire dalla prossima settimana, dall'impresa "Costruzioni Paratico srl" di Verdello, che ha proposto un ribasso pari al 23,68%, per un importo netto contrattuale di 433.925,78 euro.

Siamo dunque alla svolta, per quanto riguarda un'opera particolarmente attesa dai cittadini che frequentano l'area e da qualche tempo in stand by a causa di problemi legati alle carenze di disponibilità economiche degli enti interessati alla realizzazione.

Un contributo importante, in questo senso, è giunto durante lo scorso mese di settembre, quando è stata ottenuta l'ammissione al Programma operativo regionale "FESR 2007 - 2013V - Asse 4 Expo", che ha permesso di ottenere un finanziamento in grado di coprire la parte rimasta fuori dalle possibilità economiche delle istituzioni, pari a 260 mila euro.

«L'intervento progettato dalla Provincia di Lecco - ha commentato l'assessore alle opere pubbliche di Villa Locatelli, **Stefano Simonetti** - si pro-

pone quale finalità il risanamento e l'utilizzo del ponte ferroviario dismesso in ferro sul fiume Adda a fini ciclopedonali per il collegamento tra le due sponde di Calolziocorte e Olginate».

«I lavori avranno una durata di 200 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna, che avverrà presumibilmente entro il prossimo mese di marzo».

Dunque, a partire dall'inizio del 2013, i cittadini che frequentano l'area e utilizzano quale finalità il risanamento e l'utilizzo del ponte ferroviario dismesso in ferro sul fiume Adda a fini ciclopedonali per il collegamento tra le due sponde di Calolziocorte e Olginate».

A questo punto non rimane che attendere l'inizio dei lavori.

Christian Dozio

[CALOLZIOCORTE]

Banconote false al rogo. Sorpresa: una era valida

Nel grosso pacco inviato dal Tribunale di Lecco anche una "dieci euro" poi restituita a un commerciante

CALOLZIOCORTE

Si ribalta un vagoncino pieno di tubi Operaio resta ferito ma non è grave

CALOLZIOCORTE - (c. doz.) **Se l'è cavata con un grosso spavento e qualche contusione ed escoriazione non gravi l'operaio che ieri mattina è rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro in un'azienda di Calolziocorte.**

L'incidente si è verificato alla Rosa Catene spa, che in via San Rocco, tra Foppenico e Sala, produce catene di trasmissione, attorno alle 11.30. Un uomo di 48 anni è rimasto ferito a causa del ribaltamento di un vagoncino carico di tubi impiegato per la produzione. Immediato l'allarme lanciato dai colleghi dell'operaio, che ha permesso al 118 di inviare sul posto un'ambulanza della Croce Verde di Bosisio e l'auto medica. Il personale sanitario ha provveduto a medicare in particolare la ferita al capo subita dall'uomo, prima di trasportarlo in pronto soccorso. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Calolziocorte per i rilievi del caso.

VALGREGHENTINO



Volontari e alunni solidali

(b. ber.) **Aiutare la Protezione civile a realizzare il progetto di solidarietà a favore di Borghetto di Vara, il paese ligure devastato dall'alluvione.**

I piccoli alunni della scuola primaria "Grehgentino" hanno subito risposto all'appello lanciato dai volontari guidati da Giuseppe Bona-

cina e dal suo vice Michele Motta, per raccogliere fondi e pagare i costi (4400 euro) per rifare l'impianto di riscaldamento dell'oratorio del paesino ligure. Ieri i 41 alunni delle classi prime sono andati a far visita ai volontari nella loro sede. Sabato una delegazione locale partirà per Borghetto di Vara.

[GARLATE]

Soste selvagge Troppi rischi nelle vicinanze della scuola

GARLATE (b. ber.) **Sosta selvaggia e troppi rischi per i bambini che entrano ed escono da scuola.**

È la viabilità negli orari di ingresso e di uscita scolastici il vero problema di via Stoppani per la massiccia presenza delle vetture dei genitori, che parcheggiano anche in doppia fila, mentre aspettano i loro bambini.

Ora l'amministrazione sta studiando il modo di intervenire per risolvere la questione.

E nei giorni scorsi, il sindaco **Giuseppe Conti** e il vice, **Giuseppe Marincola**, hanno incontrato i genitori per discuterne insieme. Visto poi che si sta lavorando per costituire per la prima volta la consulta scolastica, composta anche da alcuni genitori.

La situazione che si verifica nonostante la presenza di un agente della Polizia locale con l'aiuto dei nonni vigili, è troppo caotica e pericolosa. Occorre intervenire. «Durante l'incontro abbiamo informato le famiglie della decisione, presa durante l'ultimo consiglio, di stanziare delle risorse per fare attraversamenti pedonali rialzati - ha spiegato Conti - poi abbiamo proposto una sperimentazione, cambiare l'accesso a scuola, facendo entrare dal parcheggio che si trova sotto le scuole».

Intanto proseguono anche le lamentele per lo stato del cantiere infinito lungo la provinciale 72 lungo il tratto in pendenza della strada che conduce a Olginate. I maggiori pericoli si registrano al buio per la presenza delle transenne poco visibili.

In quella collezione di banconote false infatti è stata scovata una autentica, di dieci euro. All'insegna dell'ago nel pagliaio? Il rinvenimento della "dieci euro" ha provocato qualche sorriso, a conferma che le sorprese possono sempre essere in agguato anche in materia di "corpi di reato".

Doverosamente alla Banca d'Italia hanno prelevato tale banconota autentica e l'hanno rispedita, non sotto scorta, al mittente, cioè all'ufficio corpi di reato del tribunale di corso Promessi Sposi 27/F, in rione Acquate. La verifica del soggetto che aveva consegnato l'intero "bottino" del sequestro ha permesso di risalire ai carabinieri della stazione di Calolziocorte. La banconota da dieci euro è stata perciò resa in questi giorni al legittimo proprietario. Il tempo della giustizia è stato lungo. Ma qualcosa è tornato a casa del commerciante che l'aveva incassata in piena buona fede.

CALOLZIOCORTE (u. fil.) Sono finite al rogo della Banca d'Italia le banconote false sequestrate dai carabinieri in varie operazioni, partendo da quella più consistente operata dai militari della stazione di via Mazzini.

Il grosso pacco è stato inviato dal tribunale di Lecco all'ufficio di Como dell'istituto di emissione, per procedere secondo le decisioni dei giudici che si sono occupati dei reati contestati a diversi "produttori". Come "corpi di reato" degli ultimi quattro anni di repertazione, il loro importo è stato sommato in diecimila euro, da collezione di banconote di vario taglio e origine di falsificazione, da quelle di "buona fattura" a quelle più professionali, tanto da avere creato anche qualche dubbio di autenticità in qualche impiegato di banca, negoziante e investigatore. Ma la sorpresa non è mancata proprio presso i tecnici della Banca d'Italia di